

La carta di fattibilità aggiornata si differenzia dalla precedente versione sia per l'aggiornamento alla normativa vigente (dgr del 30 novembre 2011 n°9/2616), sia per l'adeguamento dei poligoni al nuovo aerofotogrammetrico aggiornato. Tuttavia, si segnala che in alcune aree la morfologia della nuova base cartografica non rispecchia fedelmente lo stato dei luoghi. In tal caso si è scelto di mantenere i poligoni coerenti con lo stato di fatto rappresentato nel vecchio aerofotogrammetrico, sebbene difforme dalla nuova rappresentazione cartografica aggiornata.

LEGENDA

Scenario di pericolosità Sismica Locale (PSL)

- Z1a: Zona caratterizzata da movimenti franosi attivi
- Z1b: Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti
- Z1c: Zona potenzialmente franosa o esposta a rischio di frana
- Z2a: Zone con terreni di fondazione saturi particolarmente scadenti (riporti poco addensati, depositi altamente compressibili, ecc.)
- Z3a: Zona di ciglio H > 10 m (scarpata, bordo di cava, nicchia di distacco, orlo di terrazzo fluviale o di natura antropica, ecc.)
- Z3b: Zona di cresta rocciosa e/o cocuzzolo
- Z4a: Zona di fondovalle e di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi
- Z4c: Zona morenica con presenza di depositi granulari e/o coesivi (compresi le coltri loessiche)

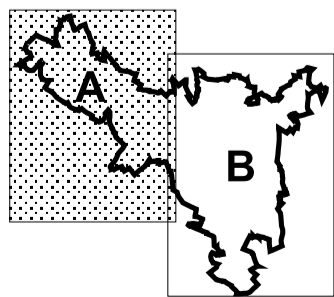


COMUNE DI SANTA MARIA HOE'

Piazza Mercato 2
23889 SANTA MARIA HOE' (Lc)

STUDIO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA
IDROGEOLOGICA E SISMICA
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
ai sensi della Legge Regionale 12/05
dgr del 30 novembre 2011 n°9/2616

Tav. n° 10/a
CARTA DI FATTIBILITA' GEOLOGICA



Scala: 1:2.000

Redatto: dott. Sergio LOCCHI
in collaborazione con:
dott. Domenico SCINETTI
dott. Vittorio BUSCAGLIA

aggiornamento
GIUGNO 2013
MAGGIO 2014



Studio Associato di ingegneria e geologia

Corso Martiri della Liberazione 28 - 23900 - LECCO
tel. fax 0341.360078 e.mail: ingeo@studioingeo.it www.studioingeo.it

E' riservata la riproduzione anche parziale dei testi e delle immagini. Restano riservati anche eventuali marchi presenti nella tavola

Classe di fattibilità Geologica

CLASSE 2: Fattibilità con modeste limitazioni

2 In questa classe ricadono le aree in cui sono state rilevate puntuali o ridotte condizioni limitative alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni, per superare le quali si rende necessario realizzare approfondimenti di carattere geologico-tecnico o idrogeologico finalizzati alla realizzazione di eventuali opere di sistemazione o bonifica, le quali non dovranno incidere negativamente sulle aree limitrofe. Gli interventi dovranno rispettare quanto prescritto dalle Norme Tecniche per le costruzioni, di cui alla normativa nazionale.

CLASSE 3: Fattibilità con consistenti limitazioni

La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per l'entità e la natura dei rischi individuali nell'area di studio o nell'immediato intorno. L'utilizzo di queste zone sarà pertanto subordinato alla realizzazione di supplementi di indagine per acquisire una maggiore conoscenza geologico-tecnica dell'area e del suo intorno, mediante campagne geognostiche, prove in situ e di laboratorio, nonché mediante studi tematici specifici di varia natura (idrogeologici, idraulici, ambientali, pedogenetici, ecc.). Ciò dovrà consentire di precisare le idonee destinazioni d'uso, le volumetrie ammissibili, le tipologie costruttive più opportune, nonché le opere di sistemazione e bonifica. Per l'edificato esistente dovranno essere fornite indicazioni in merito alle indagini da eseguire per la progettazione e realizzazione delle opere di difesa, sistemazione idrogeologica e degli eventuali interventi di mitigazione degli effetti negativi indotti dall'edificato. All'interno di questa classe sono state individuate 6 sottoclassi suddivise in accordo alle diverse problematiche idrogeologiche che le caratterizzano e per le quali sono dettate specifiche prescrizioni. Gli interventi dovranno rispettare quanto prescritto dalle Norme Tecniche per le costruzioni, di cui alla normativa nazionale.

- 3a** Zone su versante acclive ed aree poste al piede di versanti potenzialmente instabili
- 3b** Zone contraddistinte da terreni aventi scadenti caratteristiche geotecniche
- 3c** Zone con terreni di riporto
- 3d** Zone interessate in passato da attività estrattiva (area presunta)
- 3e** Zona di accumulo di frana stabilizzata
- 3f** Zone periodicamente allagate

CLASSE 4: Fattibilità con gravi limitazioni

4 L'alto rischio comporta gravi limitazioni per la modifica delle destinazioni d'uso delle particelle. Dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei luoghi. Eventuali opere pubbliche e di interesse pubblico possono essere realizzate solo se non altrimenti localizzabili. Gli interventi dovranno rispettare quanto prescritto dalle Norme Tecniche per le costruzioni, di cui alla normativa nazionale.

Confine comunale